

# Si cerca il nuovo gestore

## GESTIONE RIFIUTI

■ Il Coabser promuove il bando per l'assegnazione del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento per i prossimi anni. Chi succederà a Stirano, società divenuta Egea ambiente, nella gestione del servizio?

Ci sarà tempo fino al 28 gennaio per presentare le offerte. L'appalto in corso si concluderà il 1° febbraio, ma l'attuale gestore si occuperà del servizio, in proroga, fino alla nuova assegnazione, per non rischiare vuoti nel ciclo dei rifiuti.

L'obiettivo dichiarato dell'Amministrazione albese è arrivare a una sostanziale riduzione dei rifiuti prodotti, passando dagli attuali 260 chili di immondizia indifferenziata a testa ai 159 kg imposti dalla legge, con un ingente risparmio per le finanze pubbliche. Per riuscirci il primo passo sarà l'utilizzo del sacco conforme, già in uso in oltre quaranta Comuni del Coabser sui 54 totali.

In linea con il precedente appalto, la base d'asta per l'affidamento del servizio partirà da 2.218.000 euro per il primo anno, sarà di 2.291.000 il secondo anno, per poi scendere a 2.062.000 euro dal terzo anno in poi, quando dovrebbe concretizzarsi il calo di rifiuti prodotti dai cittadini. Sono cifre im-



## BASE D'ASTA FISSATA A OLTRE 11 MILIONI PER I CINQUE ANNI DI DURATA DEL BANDO

portanti che varranno oltre 11 milioni di euro per i cinque anni di servizio minimi, arrivando a 16,8 milioni di euro per otto anni di gestione. Il prolungamento di 36 mesi sarà a discrezione dell'affidatario. Con l'appalto in scadenza Stirano-Egea ambiente ha optato per non avvalersi del diritto di prolungare l'attuale servizio.

Il criterio di scelta per cui ha optato il Coabser, su indicazione del Comune di Alba, come cinque anni fa, è quello dell'affidamento dell'offerta economicamente più van-

taggiata con punteggi aggiuntivi per le offerte migliorative del decoro urbano e della raccolta differenziata.

La grande scommessa si chiama sacco conforme. L'azienda che vincerà l'appalto avrà tempo un anno per adottarlo uniformandosi a gran parte dei paesi del Coabser. L'esempio è la città di Bra che ormai da anni veleggia intorno al 90% di rifiuti differenziati, dietro solamente a Magliano Alfieri, comune "riciclone" del consorzio, mentre Alba è ferma a un poco lusinghiero 65%.

A corollario, il nuovo gestore dovrà farsi promotore di iniziative per l'educazione dei cittadini a una buona e performante raccolta differenziata anche con l'apertura di sportelli informativi e iniziative di comunicazione.

Sul piano dei servizi al nuovo gestore sarà richiesto un minore numero di passaggi per la raccolta della parte indifferenziata, l'aumento dei passaggi per la raccolta dell'umido che dovrà essere esteso a tutta la città, il potenziamento della raccolta della plastica e l'introduzione nel centro cittadino del porta a porta per il vetro per eliminare le antiestetische campane. Un'altra parola d'ordine sarà compostaggio, ritenuto una delle vie maestre per arrivare alla massiccia riduzione dei rifiuti da indirizzare verso la discarica.